45. ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Bellinzona, 10 aprile 2022

RELAZIONE PRESIDENZIALE

Gentili Signore,
Egregi Signori,
Care amiche e amici del WWF,

negli ultimi giorni dell'anno 2021 ho avuto il piacere di visionare il film "Don't look UP", uscito il 24 dicembre. L'autore del film ha fatto un grottesco ma calzante parallelismo tra la reazione dell'umanità al cambiamento climatico e al sopraggiungere di una meteorite gigante in piena collisione con il pianeta Terra. Nulla di più azzeccato. Per questo motivo invito tutti a guardare il film e riflettere sull'attuale società.

Nell'anno appena concluso è corso sia il 45^{esimo} anniversario del WWF Svizzera italiana, sia il 60^{esimo} del WWF Svizzera. Un'occasione per guardare un poco più indietro nel tempo e gioire dei traguardi intermedi raggiunti, e più in avanti nel tempo prendendo come monito proprio Don't look UP.
I temi in agenda al momento della nascita del WWF erano ad un livello di sensibilità ambientale infinitesimale. Le attività iniziali erano incentrate sulla denuncia e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle autorità, nonché sulla creazione di strumenti giuridici vincolanti. Malgrado la maggiore sensibilità e i molti strumenti giuridici messi in atto, le sfide a cui siamo confrontati restano molto importanti e sono diventate globali.

In ambito climatico, il 2021 è stato segnato da due eventi: la COP 26 di Glasgow e la votazione sulla Legge sul CO_2. Le aspettative della **COP 26 di Glasgow** erano elevate, ma anche i timori di un completo fallimento. Alla fine, si sono compiuti importanti passi nella giusta direzione ma l'obbiettivo di contenere l'aumento della temperatura entro 1.5°C è sempre più irraggiungibile. A rincarare la dose, pochi mesi prima, la popolazione svizzera ha affossato **la nuova legge sul CO_2**, seguendo i consigli di chi nello scacchiere politico portava avanti gli interessi delle lobby delle energie fossili, anziché quelli della popolazione. Ora che lo strumento principale per attuare una politica climatica nazionale è stato frantumato, la palla è passata in mano ai Cantoni. Alcuni dei quali hanno per fortuna approvato nuove leggi sull'energia restrittive (Glarona e Zurigo), rendendo così meno amaro il bilancio climatico di questo difficile anno.

Anche in Ticino è prevista l'entrata in vigore a inizio 2022 della **nuova legge sull'energia**, che fa un bel passo in avanti ma non introduce ancora la proibizione dei riscaldamenti alimentati ad energie fossili. Nel giugno 2021, meglio ha fatto il Gran Consiglio approvando il nuovo decreto degli incentivi sull'efficienza energetica, valido per un quadriennio.
Nel corso di quest'anno, il WWF Svizzera italiana ha consegnato **due riconoscimenti Fossil free**. A dimostrazione che l'impegno per il clima può essere fatto in molti modi e settori diversi, i due riconoscimenti toccano per la prima volta i settori agricolo e alimentare: due settori che hanno un enorme impatto sul nostro pianeta. Pertanto, è incoraggiante osservare che, da un lato, ci

sono aziende agricole che attenuano il loro impatto con misure sia di tipo di approvvigionamento energetico sia di produzione biologica (Azienda Bianchi), e dall'altro aziende che produco foraggio a bassissimo impatto (Ticinsect).
Rincuorati da questi esempi virtuosi, continueremo anche nel 2022 con le nostre attività di **protezione de clima**!

Un momento cruciale per la **protezione della biodiversità** nel 2021 è stato il voto a larga maggioranza del Gran Consiglio a favore della protezione della **Pernice bianca**, così come chiedeva l'iniziativa popolare forte di più di 10'000 firme. Da subito la specie non è più cacciabile. Su un altro fronte, l'arrivo di **due nuovi branchi di lupi in Ticino**, anche se non ancora completamente stazionari, ha acceso il dibattito sui grandi predatori. Inoltre, vi sono cantoni come il Vallese che hanno da poco accettato una legge cantonale per eliminare il lupo (che non può però essere attuata in virtù della legge federale).
Nel corso del 2021 il numero di predazioni di animali da reddito per lupo è diminuito, in termini assoluti è invece aumentato a causa dell'aumento del numero di lupi. Anche se la convivenza tra uomo e lupo non è facile, le misure di protezione delle greggi si dimostrano efficaci. Il WWF auspica un dialogo costruttivo tra i vari attori coinvolti per attenuare ancora di più gli impatti del predatore sulle attività umane legate alla pastorizia.

Protezione del territorio e degli ambienti acquatici: in questi settori registriamo molti successi grazie, da un lato, all'Ente Parco del Piano di Magadino, che ci dà una mano per valorizzare la più grande area verde di pianura in Ticino, e dall'altro, il Gruppo di lavoro per gli ecosistemi acquativi (REA) che promuove numerosi progetti di rinaturazione dei corsi d'acqua. Quest'anno sono iniziati i lavori di rimessa a cielo aperto di due affluenti del Laveggio, il **Bella Cima** (Stabio) e il **Prella** (Genestrerio), promossi dal WWF nell'ambito del progetto Infrastruttura ecologica del Laveggio e Gaggiolo. Nel mese di ottobre abbiamo inoltre presentato il nuovo studio sull'Infrastruttura Ecologica del **Pian d'Arbigo e Bosco Maia** (Losone). Le attività a favore degli ambienti d'acqua dolce e del territorio proseguiranno anche nel 2022. Siamo alla ricerca del corso d'acqua che possa ambire al primo riconoscimento "**Perla d'acqua Plus**" in Ticino (Rivière Perle PLUS (gewaesserperleplus.ch).

Volontari e sede WWF di Bellinzona. Le innumerevoli attività di volontariato proposte regolarmente dal WWF quest'anno sono state attuate nel rispetto delle restrizioni sanitarie. Un ringraziamento va a tutte/i coloro che hanno dato una mano nel 2021 e speriamo anche in futuro. Ad inizio 2022 la sede WWF di Bellinzona verrà potenziata con l'arrivo della nuova responsabile per la gestione dei volontari e WWF Youth, **Lisa Boscolo**. Speriamo così di poter gestire in modo più professionale i volontari e soprattutto aumentare il numero di eventi.
I ringraziamenti vanno anche ai membri di comitato, che quest'anno hanno lavorato molto in remoto, ma che continuano a dedicare molto tempo ed energie a progetti per migliorare il nostro ambiente di vita. Non possiamo non ringraziare il pilastro portante del WWF della Svizzera italiana: Francesco Maggi, responsabile regionale. Un pensiero particolare va a **Joanna Schönenberger** prematuramente scomparsa.

Gratitudine va pure ai soci che con il loro sostegno finanziario rendono possibile tutto questo. Cogliamo l'occasione per lanciare un appello a tutti per sostenere le nostre attività diventando soci del WWF. Grazie di cuore!

Infine, come è tradizione, un sentito ringraziamento va anche a voi, care e cari giornalisti dei media ticinesi, per la collaborazione, l'attenzione e lo spazio che regolarmente date alle nostre iniziative.

Grazie per i vostri sforzi, la passione, le lotte e i risultati raggiunti nel 2021!

Massimo Mobiglia, presidente WWF Svizzera italiana